

Mar 26 mar 2013

Is 49, 1-6; Sal 70; Gv 13, 21-33. 36-38

Martedì Santo

---

E' esemplare il percorso che viene fatto fare a colui che diventerà la pietra su cui si appoggia la Chiesa di Dio, dove Dio vuole appoggiare la sua amata Chiesa. Il percorso di Pietro è quello nel quale il Signore prende ciò che di bello e di buono, anche come qualità umane, c'era in questo pescatore e gli mette però le fondamenta giuste.

Inizia, questo percorso, il giorno della lavanda dei piedi dove Pietro non ne voleva sapere di farsi lavare i piedi da Gesù, ma Gesù gli dice chiaramente che se non si farà lavare i piedi ... Ed ecco che Pietro capisce che poter aver parte col Signore, per poter essergli accanto occorre quel gesto di umiltà. Ci sono persone che comprendono come l'umiltà sia farsi lavare i piedi, ma ci sono caratteri, come quello di Pietro, generosi, sempre pronti a fare, che fanno più fatica in questo. Ho conosciuto tante persone sempre pronte a fare e servire e che invece facevano tanta più fatica a farsi servire.

Ecco, il Signore però chiede grande libertà interiore e grande umiltà in colui che metterà a fondamento della Chiesa. E quando Pietro farà la sua professione di fede il Signore subito sottolinea: né il sangue né la carne te l'hanno rivelato. Qui è il fondamento! E quanti dialoghi ancora tra Pietro e Gesù in cui si saranno confrontati e il Maestro ha cercato di fargli capire che il fondamento di tutta la sua esistenza non potevano essere la sua generosità, il desiderio di fare bene – questi ci volevano, certo – ma il fondamento di tutto doveva essere un altro. Ed ecco che arriva all'ultimo passaggio, il più importante, senza il quale non avrebbe potuto svolgere la sua missione.

E' il passaggio del vangelo di oggi, dove Gesù gli annuncia il suo tradimento. Abbiamo letto domenica scorsa la Passione, ricordate quel momento di straordinaria intensità dove Gesù si gira verso Pietro e lo guarda; al di là della emozione, della commozione che questo sguardo di Gesù, in tutta la sua tenerezza, in tutto il suo perdono, in tutta la sua fiducia contiene c'è il fondamento! Quasi a dire a Pietro: adesso tu sei pronto. E Pietro piange amaramente.

Senza questo pianto amaro probabilmente non sarebbe stato capace di fare ciò che ha fatto. Gli tornerà sempre in mente, credo, nella sua vita; anche nel momento in cui predicando convertirà quel giorno tremila persone; o quando guarirà l'ammalato con uno sguardo. Sempre gli tornerà in mente lo sguardo di Cristo che lo guarda con amore per fargli capire che il fondamento di tutto non è la sua bravura ma è l'amore di Dio, il suo perdono e la sua misericordia. Anche quando subirà il martirio, mentre sta dando la sua vita per il Signore gli tornerà in mente. La Chiesa è fondata sull'amore di Dio.

Non è fondata sulla capacità degli uomini, non è fondata sulla santità, mi sento di dire, degli uomini. La santità ci vuole ma non è il fondamento, il fondamento è Dio solo,

Per questo nessuno potrà vincere la Chiesa.